

CATALPA-CATALPA BIGNONOIDES Walter

Scheda n°4



Descrizione: specie a foglia caduca, di media grandezza originario dell'America settentrionale, con chioma generalmente larga e arrotondata, di colore verde chiaro, con il tronco corto, molto ramificato, la corteccia è verde marrone, scura e rugosa; ha crescita abbastanza rapida, ed è molto longevo, gli esemplari molto vecchi possono raggiungere gli 8-10 m di altezza.

Foglie: foglie molto grandi, 20-25 cm di diametro, di colore verde chiaro sulla pagina superiore, più chiare e leggermente pubescenti sulla pagina inferiore, cuoriformi, rugose, con un lungo picciolo.

Fiori: fiori ermafroditi a forma di campana, bianchi, con puntini arancioni e striature rosse, intensamente profumati.

Frutto: semplice, è una capsula loculidida, pendula, lunga e sottile di 20-40 x 08-1 cm, somigliante ad un legume, che spesso rimane sull'albero in inverno. I semi numerosi (circa 1 ogni cm di lunghezza del frutto) in diverse file, misurano 2,5-4 cm, sono marrone chiaro, arrotondati, appiattiti con due ali scariose pelose alle estremità. alla fine dell'estate produce lunghi baccelli, contenenti numerosi semi, che rimangono sulla pianta per tutto l'autunno e per gran parte dell'inverno.

Tipo corologico; Steno-Medit. - Specie con areale limitato alle pianure dell'Italia settentrionale e centrale in Campania ed in Sardegna.

Antesi (Fioritura): giugno÷luglio. I frutti permangono durante tutto l'inverno e caratterizzano in modo curioso la pianta che per questo motivo viene anche chiamata Albero dei sigari.

Distribuzione in Italia: specie aliena in Italia, originaria delle regioni sud-orientali degli Stati Uniti ed importata in Europa nel 1730. Presente in parchi e giardini, talvolta naturalizzata.

Habitat: È una pianta che cresce spontanea nei boschi dei paesi attorno al Golfo del Messico, specialmente lungo i banchi sabbiosi che fronteggiano e accompagnano verso il mare i grandi fiumi della Florida e della Georgia. È stata portata in Europa – più precisamente in Francia – per la prima volta al principio del XVIII secolo, da una regione del Mississippi o della Carolina del Sud: per questo motivo in Francia è ancora nota come Catalpa della Carolina. In Europa si è perfettamente acclimatata ed è coltivata a scopo ornamentale per la chioma e le vistose infiorescenze. Cresce in terreni di qualsiasi natura, resiste all'inquinamento, non sopporta le basse temperature. In ambienti con clima freddo vegeta lentamente e non fiorisce. Il legno non è pregiato e si usa per fabbricare prodotti che stanno all'aperto: mostra infatti una certa resistenza all'acqua

Etimologia: Il genere, Catalpa, sembra che si riferisca a quello di una tribù pellerossa, i Catawba, nel cui territorio fu osservata la pianta per la prima volta. La specie, bignonioides, ricorda l'abate di San Quintino, Giovanni Bignon, vissuto nel secolo XVIII.

Curiosità: è considerato di fatto un albero ornamentale e il suo uso si limita a questo.

Pratiche agronomiche:

CATALPA-CATALPA *BIGNONOIDES* Walter

Scheda n°4

Substrato ideale: non è particolarmente esigente per quanto riguarda il terreno, vive bene in quasi tutti i suoli.

Dimensioni: arbusto di altezza variabile da 10 a 12 mt.

Tecnica di impianto: si propaga per seme o per talea e si alleva in vivaio per alcuni anni, poi si trapianta con zolla di terra.

Il sesto d'impianto è ampio in relazione alla dimensione dell'albero adulto.